Riforma sanitaria con lotte interne al Pd alla faccia dei bisogni dei Sardi (Gianfranco Scalas)

Date : 12 Ottobre 2017

Il balletto sulla costruenda **riforma sanitaria** sta assurgendo al ruolo di una *'vicenda kafkiana'* , allorquando oggi si decide l'esatto contrario di ieri e l'opposto di domani.

Prima considerazione: si sta discutendo la **rete ospedaliera territoriale** modificando strutture di primo livello in hub, stabilimenti sanitari in strutture di primo livello, ospedali di comunità inutili e presidi di zone disagiate che fioriscono come *'margherite primaverili'.* Tutto questo **senza un criterio logico organizzativo** di strutture interdipendenti. Ma è il secondo punto quello più importante: costruire una **rete ospedaliera** senza pensare ad individuare la **rete di emergenza-urgenza** è come costruire una casa iniziando dal tetto.

I **Lea** (*Livelli elementari di assistenza*) sono il primo apporto al bisogno della persona, ma i *professori* litigano sulla **poltrona dell'Areus** da destinare ad un altro *'continentale'* piuttosto che al migliore esperto di emergenza urgenza che risponde al nome di **Piero Delogu**. Una guerra tutta interna al *Pd*, con **soriani** (*pro continentale*) contro **Ganau e resto del Pd** (*pro Delogu*), che impedisce la nomina, bloccando, di fatto, le **fondamenta del sistema sanitario**. Tutto questo **a discapito dei Sardi** e dell'esigenza di un sistema che sfugga dalle liste d'attesa e dalla richiesta di aiuto al continente.

Gianfranco Scalas *– Presidente di Fortza Paris*

(admaioramedia.it)